

## ALTRI MONDI ESTATE

VACANZE/1 È LA QUINTA VOLTA IN MENO DI UN MESE

# Show dell'Etna Disagi a terra Aerei nel caos

Il vulcano è tornato a eruttare due notti fa. Cenere nel Catanesi, chiuso per ore l'aeroporto: attese nuove colate di lava



La colata nel versante sud-est dell'Etna durante l'eruzione di venerdì ANSA

FILIPPO CONTICELLO

Non fosse per i disagi, verrebbe voglia di godersi ogni secondo. L'Etna si è svegliato un'altra volta col solito rombo poderoso, lo zampillo della lava a decine di metri d'altezza e la nube di cenere su alcuni centri della provincia di Catania. La ripresa dell'attività vulcanica venerdì notte intorno alle

**Cancellati 5 voli.  
Gli esperti temono  
che si prepari  
un fenomeno  
molto più grande**

23: un paio d'ore prima che tutto si calmasse, ma tanto è bastato per portare qualche fastidio. La quinta eruzione in meno di un mese, così come quella del 9 luglio, ha provocato disagi al traffico aereo dell'aeroporto cittadino, il «Vincenzo Bellini». Lo spazio aereo è rimasto chiuso per precauzione dalla mezzanotte fino alle 7 di ieri. Sono stati cancellati cinque voli e un Torino-Catania è stato dirottato a Palermo. All'unica si è riunita di fretta l'unità di crisi che, col supporto dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ha monitorato la situazione. Poi, ieri mattina, con l'atterraggio del primo aereo da Napoli alle 7.53, è regolarmente ripreso il lavoro di ogni giorno.

**E Comiso?** Non c'era foschia nel Catanesi: venerdì notte, grazie alla buona visibilità, migliaia di persone si sono gustate uno spettacolo magico, visibile fino in Calabria. A causa del continuo brontolare dell'Etna nell'ultimo periodo, gli scienziati sono d'accordo: questi episodi eruttivi dovrebbero continuare nei prossimi giorni e potrebbero essere preludio di una grande eruzione. Roba grossa e, potenzialmente più pericolosa, anche se nessuno è in grado di stabilire con certezza se e quando avverrà. Il vicepresidente dei geologi di Sicilia, **Carlo Casaniti**, si è limitato alle lamentelle per la «mancata campagna di prevenzione». Il presidente dell'Enac, Vito Riggio, ha sollevato un'altra questione: «Si accelleri l'apertura dello scalo di Comiso visto le frequenti limitazioni a Fontanarossa», ha detto. L'aeroporto in provincia di Ragusa è costato 36 milioni di euro ed è inutilizzato dal giorno dell'inaugurazione, 4 anni fa: non ci sono ancora i soldi per pagare i controllori di volo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VACANZE/2 TUTTO OKAY NEI TRASPORTI FERROVIARI

# Il grande esodo è cominciato Ma senza guai

Oltre 10 milioni di persone in viaggio nel weekend: traffico da «bollino nero» soltanto sulla Salerno-Reggio Calabria



Una coda sull'autostrada ANSA

DAVIDE ROMANI

Nel secondo sabato da bollino nero per l'esodo estivo, non si sono registrati grossi disagi per i vacanzieri, sia per chi ha scelto di muoversi con le auto sia per chi ha preferito treni o aerei. Oggi si conclude un weekend da 10 milioni di persone in viaggio e la circolazione sarà comunque agevolata dallo stop dei mezzi pesanti dalle 7 fino alle 24. Nella giornata di ieri, primi consistenti spostamenti dal Nord e dalle frontiere nelle prime ore della notte, con progressivo interessamento delle tratte autostradali più a Sud, soprattutto sull'A1 e sull'A14: inevitabili i rallentamenti verso la riviera romagnola, anche se non si sono registrate le congestioni del passato con pochi incidenti, nessuno grave (a conferma dei dati del mese di luglio per quanto riguarda gli incidenti: -9,4% dal 2010, -24% di quelli mortali). Traffico molto intenso sull'A3 Salerno-Reggio Calabria: già dalle prime ore di ieri è stato raggiunto un picco di traffico di oltre 4 mila

veicoli l'ora. Solo grazie ai tratti ammodernati, sottolinea l'Anas, non si sono registrati particolari disagi. Sull'A1 fluidità decisamente migliorata in area fiorentina grazie al completamento della terza corsia fino a Firenze sud, così come in uscita da Roma verso nord per l'apertura della terza corsia da Settebagni. Le situazioni più critiche sulla statale 16 Adriatica in corrispondenza dello svincolo Rimini Sud della A14 mentre le cenere dovuta all'eruzione dell'Etna ha causato per tutta la giornata rallentamenti sulla strada statale 114 Orientale Sicula, vicino Acireale, in provincia di Catania. Tutto liscio anche sulla linea ferroviaria. Dopo gli inconvenienti degli ultimi due weekend (incendio a Roma Tiburtina e deragliamento

**Nel fiume Ticino,  
vicino Milano,  
morto ecuadoriano  
colpito da malore  
Salvata la figlia**

alla stazione di Napoli) forte afflusso di viaggiatori sui convogli di Trenitalia. Sono più di un milione gli italiani e i turisti che utilizzeranno il treno per raggiungere le località di vacanza.

**Tragedia** Nel sabato di esodo tragedia nelle acque del fiume Ticino nei pressi di Abbiategrosso, in provincia di Milano. È morto l'ecuadoriano che probabilmente ha avuto un malore mentre stava facendo il bagno con la figlia di 17 anni. La ragazza è stata trovata e soccorsa subito, mentre il padre è stato recuperato un'ora dopo dai sommozzatori dei vigili del fuoco in arresto cardiaco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA